

**MOZIONE**

La Camera,

premessi che:

lo spiraglio apertosi negli ultimi giorni tra l'Unione europea ed il Governo algerino non deve richiudersi;

va, quindi, accolta la richiesta avanzata dal Governo algerino che a recarsi ad Algeri sia una delegazione dell'Unione europea più qualificata nella sua rappresentanza ed in grado di discutere nella maniera più opportuna i complessi problemi che oggi si pongono in quel vicino Paese;

in ogni caso, il primo problema che oggi la comunità internazionale deve proporsi di affrontare — oltre all'ovvia condanna senza riserve della violenza terroristica che insanguina da sei anni il Paese

maghrebino — è quello dell'aiuto verso le vittime della violenza terroristica, compresi bambini, donne, anziani, i quali, anche quando sopravvivono, si trovano in gravissime condizioni, feriti, colpiti nei loro affetti, privati di ogni bene;

impegna il Governo:

a operare urgentemente presso gli organi dell'Unione europea, affinché venga presa la decisione che ad Algeri vadano gli stessi Ministri degli affari esteri della *troika* europea;

a verificare, d'intesa con le autorità algerine e le organizzazioni internazionali, le possibili forme di aiuto concreto e di sollievo alle vittime anche da parte italiana.

(1-00230) « Ranieri, Pezzoni, Leoni, Ruzante, Di Bisceglie, Francesca Izzo, Bartolich, Evangelisti, Chiamparino, Gambale, Lento, Olivo ».